



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Carannante Giuseppe

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Guida Francesco

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
30	27/03/2024	8	0

Oggetto:

Quadro accosti. Avvio procedura di interpello trimestrale.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante la "*Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania*" - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.lgs. n. 422/97, del D.lgs. n. 112/98 e del D.lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
- b) ai sensi degli articoli 5,16,17 e 39 della legge regionale n. 3/2002, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico locale, definisce il quadro regolatorio per i servizi marittimi di linea minimi, aggiuntivi e autorizzati;
- c) con delibera di Giunta regionale n. 442 del 2 agosto 2016 sono state approvate le Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo, sancendo l'efficacia del nuovo regime predisposto dalla Regione Campania in materia di cabotaggio marittimo, a seguito delle positive interlocuzioni con la Commissione Europea;
- d) in attuazione dell'art. 39 della citata legge regionale n. 3/2002, in data 13.10.2013 è stato emanato il Regolamento n. 7/2016 che disciplina il procedimento di rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio dei servizi di trasporto marittimo pubblico di linea in regime di libero mercato, nonché il periodo di espletamento dei servizi stessi (annuali, semestrali, trimestrali);

PREMESSO, inoltre, che

- a) il menzionato Regolamento n. 7/2016 qualifica quali servizi di trasporto marittimo pubblico di linea residuali di persone e merci, denominati anche servizi marittimi autorizzati, i servizi marittimi, per i quali non sussistono obblighi di servizio, adibiti al trasporto collettivo di persone, bagagli e pacchi che collegano due o più porti e sono effettuati con itinerario, cadenza, periodicità, orari e tariffe prestabiliti e con offerta indifferenziata al pubblico, esercitati da imprese di navigazione autorizzate ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale n. 3/2002;
- b) il citato Regolamento n. 7/2016 prevede che i richiamati servizi marittimi possono essere effettuati con le seguenti cadenze temporali: a) servizi di linea annuali; b) servizi di linea semestrali effettuati dal 1° aprile al 30 settembre; c) servizi di linea trimestrali effettuati dal 15 giugno al 15 settembre e, al fine di salvaguardare le esigenze di sicurezza della navigazione ed in considerazione della limitata disponibilità degli accosti per motivi geomorfologici, li sottopone a regime autorizzatorio;
- c) a tal fine, esso prevede che la Direzione Generale per la Mobilità pubblica sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania apposito Avviso per ciascuna cadenza temporale di svolgimento dei servizi, secondo le seguenti finestre temporali:
 - dal 15 ottobre al 31 ottobre per i servizi di linea annuali;
 - dal 2 gennaio al 16 gennaio per i servizi di linea semestrali;
 - dal 1° aprile al 15 aprile per i servizi di linea trimestrali;
- d) in applicazione del richiamato Regolamento n. 7/2016, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 27 dicembre 2023 è stata approvato il quadro ricognitivo degli accosti, comprendente i servizi marittimi di cui al Decreto Dirigenziale n. 127 del 16 ottobre 2023, rimodulati e corretti alla luce di aggiustamenti tecnici e/o errori materiali segnalati dalle medesime compagnie di navigazione o richiesti per sopravvenute esigenze di sicurezza rappresentate dalle Autorità marittime, aggiornato con le nuove autorizzazioni per nuovi servizi annuali o per conferme degli stessi, sin qui emesse;
- e) con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 142/2023 sono state attivate le procedure per il rilascio di autorizzazioni per nuovi servizi e/o rimodulazioni di servizi di linea semestrali già autorizzati;

PRESO ATTO che

- a) con delibera di Giunta regionale n. 604 del 28 dicembre 2021 è stato approvato, alla luce della ricognizione e della verifica attualizzata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, il programma triennale dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli, annualità 2022, 2023, 2024;
- b) con delibera di Giunta regionale n. 337 del 13.06.2023, in vista della scadenza della programmazione triennale dei servizi minimi e dei relativi contratti di servizio, è stato tra l'altro dato avvio al procedimento per l'assegnazione dei servizi minimi di trasporto marittimo di passeggeri in ambito regionale, individuando l'Agenzia regionale ACaMIR quale stazione appaltante della procedura di affidamento, con facoltà di avvalersi di un Advisor per la predisposizione di tutti i documenti propedeutici e di gara, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche fissate dalla normativa di settore e dagli atti dell'Autorità di regolazione dei Trasporti (ART);
- c) per effetto della Delibera ART n. 22 del 13.03.2019, richiamata nella citata DGR n. 337/2023, tra le attività propedeutiche (Mis.2) rientrano quelle relative a:
 - (Mis. 2.1.a) definizione delle esigenze di servizio pubblico;
 - (Mis. 2.1.b) verifica del mercato, volta ad appurare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale degli operatori alla fornitura del servizio in assenza di compensazione, in libero mercato;
 - (Mis. 2.1.c) identificazione dello strumento di intervento a tutela delle esigenze di servizio pubblico meno restrittivo della libertà degli scambi nel settore marittimo;

- d) in particolare, la regolamentazione dell'ART stabilisce che, una volta definite le esigenze di servizio pubblico, il Soggetto Competente (*Ente pubblico o soggetto da esso delegato, competente nelle funzioni di pianificazione della rete dei trasporti e di programmazione del servizio*) effettua una apposita consultazione finalizzata alla verifica del mercato, dettando disposizioni nel caso di mancata risposta del medesimo ed individuando, per tali finalità, precise tempistiche e relativa modulistica;
- e) con delibera di Giunta regionale n. 125 del 19.03.2024 è stato formulato indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, al fine di verificare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale da parte degli operatori di settore per la fornitura dei servizi di trasporto marittimo regionale notturno destinati prioritariamente all'approvvigionamento delle merci verso le isole del Golfo di Napoli senza oneri economici per la Regione;

DATO ATTO che l'attuale rete dei servizi marittimi autorizzati (annuali, semestrali, trimestrali) come risultante dal quadro orario degli accosti di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 142/2023 integra e completa la programmazione della rete dei servizi minimi, garantendo in maniera sinergica le esigenze di mobilità marittima;

RILEVATO che

- a) occorre attivare le procedure per il rilascio di autorizzazioni di servizi di linea trimestrali, in conformità agli art. 4 e 5 del citato Regolamento, garantendo nel contempo il regolare svolgimento della procedura avviata con la citata DGR n. 337/2023, in conformità alla regolamentazione ART;
- b) in sede di applicazione del Regolamento n. 7/2016 si sono registrate alcune difficoltà operative che hanno indotto all'avvio del procedimento, di concerto con le Autorità Marittime, le stesse Compagnie di navigazione interessate e con gli stakeholder, per la sua revisione unitamente a quella delle Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo, anche al fine renderle coerenti con la regolamentazione ART;
- c) il rilascio delle autorizzazioni è in ogni caso condizionato alla verifica preventiva con le Autorità Marittime per l'acquisizione del competente parere di sicurezza della navigazione e dell'ambito portuale;
- d) sono pervenute da parte delle Imprese marittime segnalazioni circa errori materiali riferiti ai servizi marittimi di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 142/2023, richieste di aggiustamenti tecnici, nonché richieste di rettifiche per sopravvenute esigenze di sicurezza rappresentate dalle Autorità marittime;
- e) a seguito di istruttoria si è quindi proceduto alla rettifica di alcuni errori materiali riportati nei quadri orari allegato al Decreto Dirigenziale n. 142/2023, nonché ad apportare alcuni aggiustamenti tecnici su istanza di parte e ad effettuare alcune rimodulazioni di orario sempre su istanza di parte;
- f) sono state definite alcune istanze di servizi autorizzati con periodicità annuale e sono state, inoltre, definite anche alcune istanze di autorizzazione all'espletamento di nuovi servizi autorizzati con periodicità semestrale;
- g) che residuano in istruttoria ancora nuove richieste di servizi annuali, nonché istanze di richieste per nuovi servizi semestrali che saranno riportate negli allegati al presente decreto con la dicitura "istanza ancora in istruttoria";

TENUTO CONTO che

- a) per alcuni porti (Amalfi, Positano, Capri e Sorrento) il vigente quadro orario è scaturito a valle della procedura di coordinamento attivata ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 7/2016, di concerto con le Autorità marittime e le società di navigazione interessate, per dirimere le problematiche connesse alle plurime richieste di servizi pervenute alla Direzione Generale per la Mobilità e alla sovrapposizione degli orari di accosto nei singoli scali portuali;
- b) che i lavori di coordinamento si sono conclusi con due verbali redatti per ambito (Capri/Sorrento – Amalfi/Positano) e datati 13.06.2023 agli atti d'Ufficio, con le quali le società di navigazione, per assicurare gli standard di sicurezza della navigazione e scongiurare sovrapposizione negli accosti hanno convenuto di ritirare il numero di istanze presentate mediante espressa rinuncia e di armonizzare i servizi in essere con la rimodulazione e/o aggiustamenti tecnici di alcuni orari di accosto già autorizzati;

RITENUTO

- a) di dover procedere all'approvazione del nuovo quadro orario degli accosti dei servizi di TPL marittimo, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, comprendente i servizi marittimi di cui al Decreto Dirigenziale n. 142 del 27 dicembre 2023, rimodulati e corretti alla luce di aggiustamenti tecnici e/o errori materiali segnalati dalle medesime compagnie di navigazione o richiesti per sopravvenute esigenze di sicurezza rappresentate dalle Autorità marittime, aggiornato con le autorizzazioni per nuovi servizi annuali e semestrali sin qui emesse;
- b) di stabilire che per i porti di Amalfi, Positano, Capri e Sorrento, in ragione dell'attivazione della procedura di concertazione determinata dall'esaurimento degli slot orari disponibili, possono essere presentate unicamente: 1. Istanze per servizi di linea trimestrale su orari relativi a servizi scaduti; 2 istanze per servizi di linea trimestrali su orari compresi nelle fasce orarie mattutine e serali, rispettivamente antecedenti e successive a quelle riportate nel vigente quadro orario degli accosti;

- c) di dover precisare che il quadro orario approvato con il presente decreto può essere oggetto di rimodulazione all'esito della definizione delle nuove istanze di servizi annuali e semestrali ancora in istruttoria, ovvero per effetto di eventuali osservazioni delle Autorità marittime relative a sopravvenute esigenze tecniche o di sicurezza;
- d) di dover stabilire la data del 1° aprile 2024 l'entrata in vigore nel nuovo quadro orario degli accosti dei servizi di TPL marittimo;
- e) di dover attivare le procedure per il rilascio di autorizzazioni per nuovi servizi e/o rimodulazioni di servizi di linea trimestrali in conformità agli articoli 4 e 5 del regolamento regionale n. 7/2016 e secondo la relativa finestra temporale (1/4 - 15/4);
- f) di dover stabilire al 15 settembre 2024 la durata delle dette autorizzazioni, per le motivazioni già contenute nel Decreto Dirigenziale n. 127 del 16 ottobre 2023;
- g) di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale e sul BURC;

VISTO

- a) il Regolamento comunitario 3577/92;
- b) la Legge regionale n. 3 del 2002 ss.mm.ii.;
- c) la Delibera di Giunta Regionale n. 857/2011;
- d) il Regolamento n. 7 del 13.10.2016;
- e) la Delibera di Giunta regionale n. 604 del 28 dicembre 2021;
- f) il Decreto Dirigenziale n. 56/2023;
- g) il Decreto Dirigenziale n. 104/2023;
- h) il Decreto Dirigenziale n. 127/2023;
- i) il Decreto Dirigenziale n. 142/2023

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Dirigente dello Staff 500893 a mezzo invio del presente decreto alla firma del Direttore Generale

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di approvare il nuovo quadro orario degli accosti dei servizi di TPL marittimo, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, comprendente i servizi marittimi di cui al Decreto Dirigenziale n. 142 del 27 dicembre 2023, rimodulati e corretti alla luce di aggiustamenti tecnici e/o errori materiali segnalati dalle medesime compagnie di navigazione o richiesti per sopravvenute esigenze di sicurezza rappresentate dalle Autorità marittime, aggiornato con le autorizzazioni per nuovi servizi annuali e semestrali sin qui emesse;
2. di stabilire che per i porti di Amalfi, Positano, Capri e Sorrento, in ragione dell'attivazione della procedura di concertazione determinata dall'esaurimento degli slot orari disponibili, possono essere presentate unicamente: 1. Istanze per servizi di linea trimestrale su orari relativi a servizi scaduti; 2 istanze per servizi di linea trimestrali su orari compresi nelle fasce orarie mattutine e serali, rispettivamente antecedenti e successive a quelle riportate nel vigente quadro orario degli accosti;
3. di precisare che il quadro orario approvato con il presente decreto può essere oggetto di rimodulazione all'esito della definizione delle nuove istanze di servizi annuali e semestrali ancora in istruttoria, ovvero per effetto di eventuali osservazioni delle Autorità marittime relative a sopravvenute esigenze tecniche o di sicurezza;
4. di stabilire la data del 1° aprile 2024 l'entrata in vigore nel nuovo quadro orario degli accosti dei servizi di TPL marittimo;
5. di attivare le procedure per il rilascio di autorizzazioni per nuovi servizi e/o rimodulazioni di servizi di linea trimestrali in conformità agli articoli 4 e 5 del regolamento regionale n. 7/2016 e secondo la relativa finestra temporale (1/4 - 15/4);
6. di stabilire al 15 settembre 2024 la durata delle dette autorizzazioni, per le motivazioni già contenute nel Decreto Dirigenziale n. 127 del 16 ottobre 2023;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale e sul BURC;
8. di dare mandato agli Uffici del competente Staff 50 08 93 di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Autorità marittime;
9. la pubblicazione del presente provvedimento con annessi quadri orari degli accosti suddivisi per porti, vale come comunicazione a tutti i soggetti interessati a conclusione dei relativi procedimenti autorizzativi avviati su istanza di parte;
10. avverso il presente atto amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

CARANNANTE

